



Regione Umbria

**DISCIPLINA DELLA COMPOSIZIONE,
DELLE ATTRIBUZIONI E DEL
FUNZIONAMENTO DEL COMITATO
REGIONALE DI VALUTAZIONE
(C.RE.VA.)**

**REGIONE UMBRIA
DIREZIONE SALUTE E WELFARE**

INDICE

| | |
|---|----------|
| Art. 1 OGGETTO | 2 |
| Art. 2 COMPOSIZIONE DEL COMITATO..... | 2 |
| Art. 3 ATTRIBUZIONI DEL COMITATO | 2 |
| Art. 4 CONVOCAZIONE DEL COMITATO..... | 3 |
| Art. 5 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLE RICHIESTE E RELATIVA ISTRUTTORIA..... | 3 |
| Art. 6 SVOLGIMENTO DEI LAVORI, VERBALIZZAZIONE E RELATIVI PARERI..... | 5 |
| Art. 7 GRATUITA' DELLA NOMINA | 5 |

Art. 1 OGGETTO

Il presente documento disciplina la composizione, le attribuzioni ed il funzionamento del COMITATO REGIONALE DI VALUTAZIONE C.RE.VA., di seguito denominato Comitato.

Art. 2 COMPOSIZIONE DEL COMITATO

Il Comitato è composto dal Direttore regionale "Salute e Welfare", che lo presiede e dai seguenti membri effettivi:

1. Dirigente del Servizio Amministrativo e Risorse umane del SSR;
2. Dirigente del Servizio Programmazione sanitaria, Assistenza ospedaliera, Assistenza territoriale, Integrazione socio-sanitaria. Valutazione di qualità e progetti europei;
3. Dirigente del Servizio Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle aziende sanitarie;
4. Dirigente del Servizio Prevenzione, sanità veterinaria e sicurezza alimentare;
5. Dirigente del Servizio Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR;
6. Dirigente del Servizio Programmazione economico-finanziaria delle Aziende sanitarie;
7. Dirigente del Servizio Gestione flussi del sistema informativo sanitario e sociale, Mobilità sanitaria, Sistema tariffario;
8. Dirigente del Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione sociosanitaria. Economia sociale e terzo settore.

E' facoltà del Presidente invitare ulteriori soggetti esperti in relazione a singoli argomenti, che partecipano alle sedute senza diritto di voto e senza oneri a carico del bilancio regionale.

In caso di giustificato impedimento a partecipare alle sedute del Comitato, ciascun componente, ad eccezione dei componenti esperti, può delegare formalmente un altro dirigente o funzionario mediante apposita delega.

In caso di assenza del Direttore regionale "Salute e Welfare", assume le funzioni di Presidente del Comitato il Dirigente del Servizio Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR.

Non sono autorizzati a partecipare alle sedute del Comitato soggetti diversi da quelli sopra indicati, se non su esplicito invito del Presidente.

Art. 3 ATTRIBUZIONI DEL COMITATO

Il C.RE.VA. rilascia un parere di coerenza con la programmazione regionale, di sostenibilità economico finanziaria e di conformità sugli aspetti tecnico sanitari attraverso la metodologia Health Technology Assessment (HTA), sui seguenti ambiti di attività:

- 1) Qualsiasi intervento edilizio sanitario e socio-sanitario, indipendentemente dall'importo.
- 2) Varianti, intervenute in qualsiasi fase, di progettazione o esecuzione, che comportino una spesa pari o superiore ad euro 200.000,00.
- 3) Acquisizioni di servizi (inclusi quelli finanziari e in particolare di mutuo passivo, di noleggio o leasing, di service) e di forniture, nonché i contratti misti, ai sensi del Codice dei Contratti pubblici, di importo a base d'asta pari o superiore ad euro 200.000, 00.

- 4) Programmazione annuale degli acquisti di forniture e servizi gestiti da Umbria Salute e Servizi S.c.a r.l. nell'ambito delle funzioni assegnatele, approvata dalla Giunta regionale ed eventuali integrazioni.
- 5) Atti di alienazione della proprietà aventi ad oggetto beni del patrimonio disponibile, o di costituzione di diritti reali su beni di proprietà delle Aziende sanitarie regionali, anche agli effetti dell'art. 5 del D. Lgs. 502/92, inclusa la costituzione dell'usufrutto.
- 6) Donazioni di attrezzature da parte di associazioni e privati alle Aziende sanitarie regionali.
- 7) Contratti di concessione di comodato d'uso gratuito di attrezzature sanitarie.
- 8) Piani di assunzione del personale presentati dalle Aziende sanitarie regionali.
- 9) Proposte di Percorsi Diagnostico Terapeutici (PDTA) laddove debba esserne valutata la sostenibilità economica.

Per gli aspetti relativi alla spesa farmaceutica il C.RE.VA verrà dotato di apposita sezione, la cui composizione e funzionamento verrà disciplinato con specifico atto direttoriale.

I pareri del Comitato sono obbligatori con riguardo alle valutazioni di coerenza con la programmazione regionale, di sostenibilità economico finanziaria e di conformità sugli aspetti tecnico sanitari della richiesta.

La Giunta regionale, l'Assessore alla salute e politiche sociali e il Direttore regionale "Salute e Welfare" possono richiedere alla C.RE.VA. pareri su qualsiasi atto o tematica in materia sanitaria e socio sanitaria.

Art. 4 CONVOCAZIONE DEL COMITATO

Il Direttore regionale "Salute e Welfare" convoca i componenti del Comitato, con propria nota trasmessa a mezzo e-mail, con un anticipo di almeno 5 giorni, allegando il relativo Ordine del giorno.

Eventuali argomenti urgenti, da inserire in aggiunta rispetto ai punti che compongono l'Ordine del giorno, devono essere rappresentati al Servizio Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR e l'inserimento deve essere autorizzato dal Presidente del Comitato.

La convocazione del Comitato ha cadenza di regola mensile, ferma restando la possibilità di convocare ulteriori sedute nel caso si presenti la necessità o nel caso che, per il numero di argomenti da trattare, non sia possibile esaurire l'Ordine del giorno in un'unica seduta.

Il Comitato esprime il parere di competenza a maggioranza dei componenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

I Componenti del Comitato non possono prendere parte alla votazione relativamente ad interventi posti all'Ordine del giorno per i quali vi sia un interesse diretto o indiretto.

Art. 5 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLE RICHIESTE E RELATIVA ISTRUTTORIA.

Negli ambiti di competenza del C.RE.VA., gli Enti sanitari della Regione Umbria (Aziende sanitarie ed ospedaliere) formulano una richiesta con nota sottoscritta dal Direttore Generale e inviata alla Direzione Salute e Welfare, mediante posta elettronica certificata, corredata da apposita relazione e documentazione a supporto.

Il Servizio Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR provvede alla verifica formale della documentazione pervenuta e, qualora necessario, richiede integrazioni.

La richiesta, riguardante investimenti, deve specificare la copertura finanziaria dell'intervento, nonché eventuale richiesta di finanziamento regionale.

Qualsiasi integrazione o modifica della richiesta iniziale dovrà essere trasmessa con le medesime modalità della stessa.

Il Servizio Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR individua la struttura regionale competente per materia, responsabile dell'istruttoria.

Nel caso in cui l'argomento riguardi più ambiti, l'istruttoria potrà essere assegnata a più strutture, ciascuna per gli aspetti di competenza.

Il flusso informativo tra il Servizio Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR e le altre strutture regionali coinvolte nell'istruttoria degli argomenti da trattare in C.RE.VA., potrà avvenire con l'ausilio di supporti informatici condivisi.

L'istruttoria, formalizzata con una relazione di sintesi evidenziante eventuali criticità e contenente una proposta di parere tecnico, dovrà essere sottoscritta dal dirigente incaricato e inviata al Servizio Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR entro 20 giorni dall'invio della richiesta da parte di quest'ultima. La richiesta di chiarimenti e/o integrazioni documentali al soggetto richiedente interrompe il termine che riprende a decorrere dall'arrivo di quanto domandato.

Nel caso di istruttoria particolarmente complessa la conclusione della stessa potrà essere posticipata rispetto al termine previsto, dandone comunicazione scritta e motivata al Servizio Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR e specificando le tempistiche occorrenti.

Le Aziende sono tenute a fornire alle strutture deputate all'istruttoria tutte le informazioni o i documenti ritenuti utili o necessari.

Qualora l'istruttoria non si concluda nel termine stabilito, per mancato invio da parte delle Aziende di quanto domandato, la richiesta verrà comunque esaminata dal Comitato per l'assunzione delle necessarie determinazioni in merito.

Il Servizio Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR esamina l'istruttoria condotta, riservandosi di formulare, se del caso, richieste di chiarimenti alle strutture deputate, al fine di proporre l'argomento all'Ordine del giorno.

Al momento dell'inserimento dell'argomento all'Ordine del giorno la relazione istruttoria dovrà essere agli atti del Servizio Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR e a disposizione dei componenti del Comitato per l'eventuale consultazione.

L'iscrizione dell'argomento all'Ordine del giorno dovrà avvenire, di norma, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta da parte delle Aziende, resta fermo che le richieste di chiarimenti e/o integrazioni documentali interrompono i termini che riprendono a decorrere dall'arrivo di quanto domandato e quanto precisato in ordine al caso di particolare complessità dell'istruttoria.

La Direzione Salute e Welfare, attraverso il Servizio Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR o altro Servizio regionale, può disporre forme di monitoraggio e controllo sugli atti e attività posti in essere dalle Aziende sanitarie regionali successivamente alla formulazione del parere della C.RE.VA.

Ai fini dello svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo, le Aziende hanno l'obbligo di fornire la più ampia collaborazione ai soggetti richiedenti, fornendo tutti i chiarimenti e gli eventuali documenti domandati.

Art. 6 SVOLGIMENTO DEI LAVORI, VERBALIZZAZIONE E RELATIVI PARERI

Il Servizio Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR convoca, nel luogo e sede stabiliti e all'orario individuato, i Direttori generali delle Aziende richiedenti la trattazione dell'argomento inserito all'Ordine del giorno con nota trasmessa a mezzo posta certificata. Il Direttore Generale dell'Azienda convocata può delegare, in caso di impossibilità a presenziare, un rappresentante munito di specifica delega.

L'Ente richiedente comunica al Servizio Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR l'eventuale partecipazione di altri dirigenti o funzionari aziendali competenti per l'argomento posto all'Ordine del giorno.

Il Comitato esamina ogni punto all'Ordine del giorno e, sulla base degli esiti istruttori formulati, esprime un parere che, rispetto alla richiesta, può essere favorevole, favorevole con prescrizioni, non favorevole.

Il C.RE.VA. può, inoltre, sospendere la disamina dell'argomento, richiedendo un approfondimento istruttorio all'Azienda richiedente o alla struttura incaricata dell'istruttoria, ovvero può concludere la disamina dell'argomento con una presa d'atto.

I componenti del Comitato e i partecipanti alle sedute devono garantire la riservatezza su ogni argomento trattato.

Il Dirigente del Servizio Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR provvede alla redazione del verbale della seduta, nel quale verrà dato conto della presenza dei componenti del Comitato, dei dirigenti incaricati dell'istruttoria, dei partecipanti per le Aziende sanitarie e di eventuali ulteriori partecipanti.

Nel verbale verrà dato conto, altresì, di ciascun parere espresso dal Comitato.

Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e da tutti i componenti del Comitato.

Il verbale viene trasmesso dal Servizio Pianificazione, programmazione e controllo strategico del SSR ai componenti del Comitato e all'Assessore alla salute e politiche sociali.

Il Servizio competente per materia provvede alla comunicazione alle Aziende Sanitarie regionali degli esiti riportati nel verbale della seduta e, nei casi indicati dal Direttore alla Salute e Welfare, a predisporre informazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 27 del Regolamento interno della Giunta regionale, approvato con DGR 1285/2007 e ss.mm.ii. ed eventuali determinazioni di competenza.

Art. 7 GRATUITA' DELLA NOMINA

La nomina a componente del Comitato non comporta oneri per il bilancio regionale, in quanto non dà diritto al riconoscimento di indennità, compensi o rimborsi spese.